

BILANCIO SOCIALE 2021



MEDICI CON L'AFRICA CUAMM 20 PIEMONTE

dal 2001 COMBATTENTI e SOGNATORI

<<Niente è semplice, niente scontato. La vita procede per grandi contrasti e scossoni. Lavorare qui fa scontrare con il limite, l'inadeguatezza, la paura. Fa mettere a nudo, fa spogliare dei ruoli e delle convenzioni, fa crollare le aspettative e le costruzioni. Fa infuriare per l'ingiustizia. Fa

incontrare persone di rara generosità e lealtà. Fa chiudere la bocca e aprire le orecchie. Fa muovere le mani e il cervello più in fretta. Fa riconsiderare le priorità. Fa chiedere aiuto, perché impari molto presto che da sola non ce la fai. Fa rendere grazie>>

2021. JPO Irene Del Rizzo
Ospedale di Chilo – Angola

CHI SIAMO e cosa facciamo

L'Associazione **Medici con l'Africa CUAMM Gruppo Piemonte** nacque nel 2001 su iniziativa di alcuni volontari medici cooperanti che in tempi diversi prestarono servizio attivo nei "progetti Cuamm" in Africa. A loro si sono poi unite nel tempo molte altre persone dalle professioni più svariate, avendo però in comune l'impegno per la difesa dei diritti umani fondamentali, in particolare per quello che sancisce il Diritto alla Salute per tutti. Dal 2021 è accreditata a far parte del nuovo Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ed è composta da **41 SOCI** che si impegnano a coinvolgere, sensibilizzare e mobilitare i concittadini piemontesi attraverso le più disparate, originali e aggreganti iniziative che si ripetono e rinnovano nel tempo. Lo scopo della nostra associazione è di creare un legame tra il proprio contesto regionale e l'Africa più povera attraverso modalità possibili e necessarie per mostrare all'opinione pubblica le tremende ingiustizie che affliggono i popoli più dimenticati e isolati del continente africano, affinché si formi una maggiore consapevolezza a riguardo. Il nostro obiettivo è "lavorare" per cambiare davvero quelle relazioni tra Nord e Sud del mondo che mantengono e accentuano disparità sociali ed economiche tra i Paesi poveri e all'interno degli stessi, ponendoci come priorità la salute dei più vulnerabili: mamme e bambini. Molte le attività che si sviluppano principalmente nel torinese, novarese e biellese, ma anche nell'astigiano, alessandrino e cuneese. I soci attivi si impegnano inoltre nel reclutare e formare volontari sia per l'Italia che per l'Africa; accompagnare nelle cure e impartire formazione ai gruppi di migranti che decidono di inserirsi nella nostra società oltre a garantire la raccolta di sostegni economici da destinarsi ai progetti che l'O.N.G. di riferimento realizza sin dal lontano 1950. Quando si presentano delle necessità, alcuni soci ritornano in Africa per dare il proprio contributo professionale di breve, medio o lungo termine. Di tanto in tanto, se le condizioni dei Paesi africani in cui siamo presenti lo consentono, organizziamo dei "viaggi di conoscenza" accompagnando i partecipanti a rendersi conto di ciò che significhi fare la vera cooperazione sanitaria e a conoscere l'Africa autentica, con le sue bellezze, le sue problematiche e le sue tante contraddizioni.

"Lavoriamo per un mondo migliore, incominciando dagli'ultimi, da ciò che ognuno di noi può fare con le proprie forze e le proprie competenze, qui in Piemonte come in Africa".

(Il Direttivo – 2021)

Sommario

Introduzione.....	4
Rendiconto 2021	5
Il rendiconto e la riforma del terzo settore	5
Fonti delle entrate 2021	7
I trasferimenti a Medici con l’Africa CUAMM di Padova.....	8
Sostegno ai Progetti in Africa	8
I Progetti in Italia	12
Progetto Inserirsi nella propria nuova comunità	12
Capitolo Funzionamento	13
Bilancio di previsione 2022-2024	14
Rassegna Stampa 2021	15
Hanno scelto di STARE CON L’AFRICA e con noi	32
I nostri RECAPITI.....	32

Introduzione

2001 - 2021 **Sono 20** gli anni trascorsi dall'inizio della mobilitazione dei volontari del gruppo Cuamm sul territorio piemontese. Noi, quanti ci hanno preceduti e i componenti di tutti i gruppi come il nostro, senior o junior che siano, facciamo quel che facciamo sotto il "blasone Cuamm" non come hobby, non per praticare un'attività tra le tante... no, lo facciamo con gioia e passione, mettendoci l'esperienza e la modernità necessarie, rinnovandoci continuamente nelle forme e, se scrutiamo in profondità, lo facciamo soprattutto perché abbiamo compreso della nostra responsabilità e ce ne facciamo carico. Di più: avendo profondamente meditato sulla responsabilità del "mondo occidentale" nei confronti del resto del pianeta svantaggiato e dell'Africa più povera in particolare, non ci facciamo scoraggiare dai numeri avversi, siamo infatti tanti numericamente ma in percentuale pur sempre una esigua minoranza rispetto al numero enorme di concittadini, nonostante ciò, ci impegniamo anche per loro, senza alcun vanto né presunzione... (ricordo a tal proposito le parole del Presidente Mattarella che nel suo intervento durante un meeting nazionale del Cuamm, riferendosi al lavoro dei nostri volontari, disse: «*anche questa è l'Italia*»).

Noi vogliamo agire oltre che ponderare, lo vogliamo fare bene e lo vogliamo fare "CON", coinvolgendo la popolazione in mille modi e convincendo a fare di più. Lo vogliamo fare sempre meglio e senza accontentarci. Vogliamo farci carico della nostra responsabilità ora, non poi, il prima possibile, non quando ci sarà tempo, perché nel frattempo le povertà e le ingiustizie aumentano e c'interrogano. Il diritto alla salute, bene primario, va esteso: dalla salute dipende l'evoluzione umana, prova ne siano le recenti pandemie, che frenano e ci portano indietro lasciandoci dolorosi lutti. Ci adoperiamo per contrastare anche l'attuale epidemia attraverso il programma "Un vaccino per noi", destinato in primis a tutti gli operatori presenti nei nostri progetti in Africa. L'intento è di preservarli per non precludere il servizio offerto negli ospedali e nei centri di salute, già in costante difficoltà. Ci aspetta ancora molto lavoro, fare l'impossibile per estendere le vaccinazioni somministrandole anche alle folte popolazioni già provate nell'affrontare quotidianamente altri impedimenti. Non ci sentiremo mai appagati ma un po' soddisfatti sì.

É insieme che possiamo far avverare i sogni che facciamo singolarmente.

G. Ferro, Presidente Cuamm Piemonte

Rendiconto 2021

Di seguito le movimentazioni contabili complessive avvenute nell'annualità 2021 sui conti correnti intestati all'associazione aperti presso Bancoposta e Sella Spa.

BILANCIO DI CASSA 2021	DISPONIBILE AL 01/01/2021	ENTRATE	USCITE	SALDO AL 31/12/2021
CONTO BANCOPOSTA	8.161,74	6.530,00	-13.204,40	1.487,34
CONTO SELLA	0,00	61.764,00	-47.413,37	14.350,63
Totale	8.161,74	68.294,00	-60.617,77	15.837,97

Il rendiconto e la riforma del terzo settore

Alla riforma del terzo settore (decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 «Codice del Terzo settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b della legge 6 giugno 2016, n. 106») ha fatto seguito il decreto attuativo del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 marzo 2020, previsto dall'articolo 13 dello stesso Codice, che determina la nuova modulistica da adottare per la presentazione del rendiconto. Tutti gli Enti del Terzo Settore (ETS) sono tenuti a presentare il rendiconto utilizzando il corretto schema in base alle proprie caratteristiche. Gli enti con ricavi, rendite, proventi o entrate non inferiori a 220.000 euro devono redigere un bilancio di esercizio con stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, mentre gli enti che registrano entrate inferiori a 220.000 euro devono presentare un semplice bilancio in forma di rendiconto per cassa, utilizzando il Modello D. La nostra Associazione, collocandosi in quest'ultima tipologia di ETS, è tenuta alla presentazione del solo rendiconto per cassa, che si riporta di seguito.

MOD. D					
RENDICONTO PER CASSA					
	Es. 2021	Es. 2020		Es. 2021	Es. 2020
USCITE			ENTRATE		
A) Uscite da attività di interesse generale			A) Entrate da attività di interesse generale		
			1) Entrate da quote associative e apporti dei fondatori	€ 1.140,00	€ -
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			2) Entrate degli associati per attività mutuali	€ -	€ -
1a) Materiale progetto INSERIRSI nella propria nuova comunità	€ 1.337,91	€ -			
1b) Acquisto libri "Quello che possiamo imparare in Africa"	€ 171,00				
2) Servizi			3) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
2a) Servizi progetto INSERIRSI nella propria nuova comunità	€ 6.299,15	€ -	4) Erogazioni liberali	€ 25.769,00	€ -
3) Godimento beni di terzi	€ -	€ -	5) Entrate del 5 per mille	€ -	€ -
4) Personale	€ -	€ -	6) Contributi da soggetti privati	€ 21.695,00	€ -
5) Uscite diverse di gestione	€ -	€ -	7) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -
5a) Rimborsi spese ai volontari progetto INSERIRSI	€ 2.625,03		8) Contributi da enti pubblici	€ -	€ -
5b) assicurazione soci, commissioni banca e posta, ecc.	€ 614,92		9) Entrate da contratti con enti pubblici	€ 11.140,00	€ -
5c) Trasferimenti alla ONG Medici con l'Africa CUAMM di Padova	€ 41.019,76		10) Altre entrate	€ -	€ -
Totale	€ 52.067,77	€ -	Totale	€ 59.744,00	€ -
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	€ 7.676,23	€ -

Totale uscite delle gestione	€ 52.067,77	€ -	Totale entrate della gestione	€ 59.744,00	€ -
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	€ 7.676,23	€ -
			Imposte		
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali, e finanziamenti	€ 7.676,23	€ -

Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti	€ 7.676,23	€ -
Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti	€ -	€ -
Avanzo/disavanzo complessivo	€ 7.676,23	€ -
	Es. 2021	Es. 2020
Cassa e banca		
Cassa		
Depositi bancari e postali	€ 15.837,97	€ 8.161,74

L'avanzo di € 7.676,23 è la differenza tra le entrate e le uscite dell'anno, nonché tra i saldi di cassa 2020 e 2021. Tale avanzo è costituito per la maggior parte dai fondi regionali che finanziano il progetto "Inserirsi nella propria nuova comunità" il cui impiego è previsto nell'anno 2022.



Testimonianze e presentazione del libro - Quello che possiamo imparare in Africa - con l'autore e Direttore del Cuamm Dante Carraro

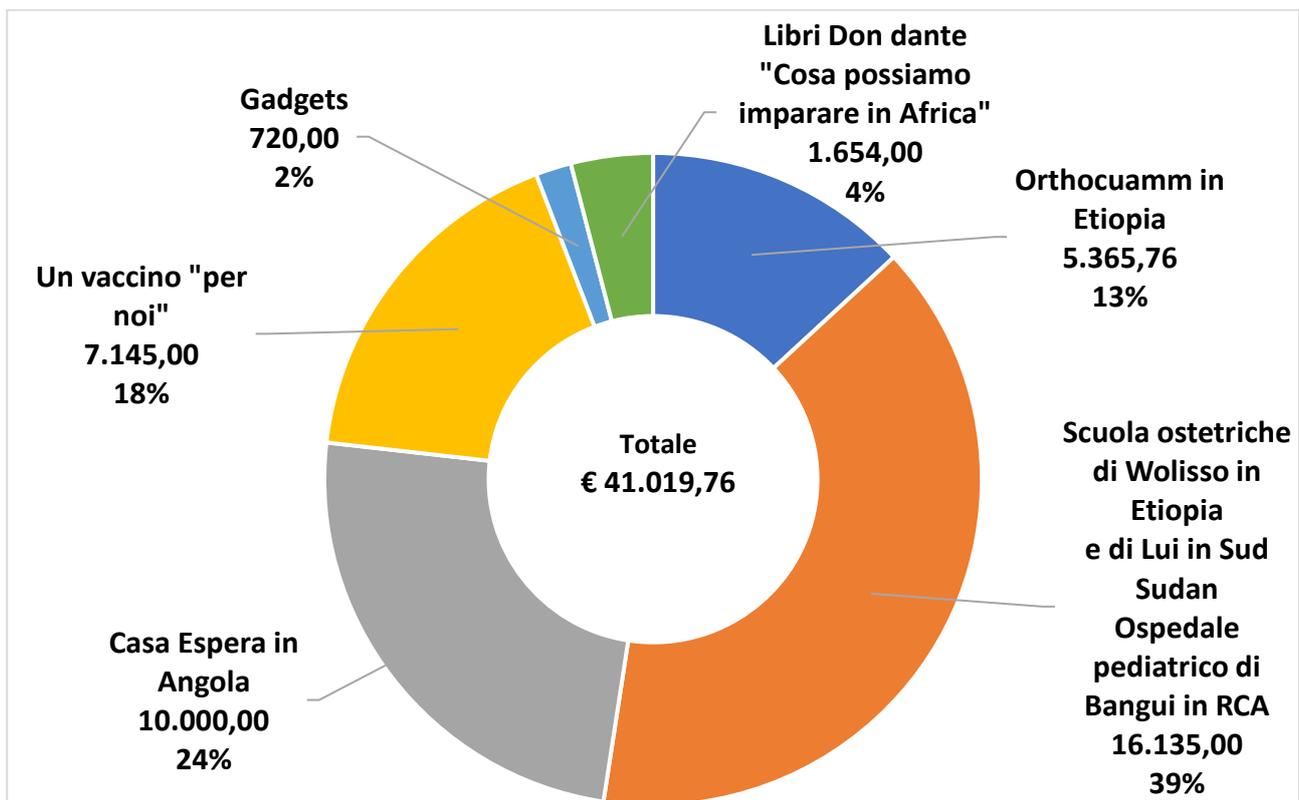
Fonti delle entrate 2021

Enti sostenitori	
Parrocchia di Cossato Speranza	9.000,00
Parrocchia di Mottalciata	500,00
Associazione Evangelica Torre Pellice	400,00
Diocesi di Pinerolo	1.000,00
Totale da enti sostenitori	10.900,00
Erogazioni liberali	
Mailing Natalizio (gennaio e dicembre)	3.330,00
Da Febbraio a Novembre	12.439,00
Donazione particolare da benefattore per Casa Espera di Chiulo (Angola)	10.000,00
Totale da erogazioni liberali	25.769,00
Donazioni in occasione di eventi	
Concerto a Cossato 4 settembre "Rock Restitution"	1.175,00
Evento a Torino 23 ottobre "Musica, canti e parole..."	925,00
Totale da eventi	2.100,00
Regione Piemonte per Progetto INSERIRSI	11.140,00
CUAMM Padova per Progetto INSERIRSI	6.050,00
Libri Don Dante	1.825,00
Quote soci	1.140,00
Offerte per Gadgets	820,00
Totale entrate	59.744,00

Da "Parole che fanno bene" l'interpretazione di don Luigi, direttore Cuamm dal 1955 al 2008, del significato di **Libertà**

«Libertà non è l'espressione banale di poter fare quello che si vuole o ci piace, è la capacità e la possibilità di scegliere, ragionando con la propria testa, non secondo la convenienza ma in base alla verità. (...) Per i popoli è indipendenza, autonomia, possibilità di sviluppo di tutte le proprie risorse, originalità e potenzialità in ogni campo»

I trasferimenti a Medici con l'Africa CUAMM di Padova



Sostegno ai Progetti in Africa

Di seguito i progetti sostenuti dal nostro gruppo nello specifico delle attività ed obiettivi raggiunti sul campo dall' ONG Medici con l'Africa Cuamm

La Scuola ostetriche di Wolisso in Etiopia

Il progetto ha come obiettivo contribuire ad aumentare il numero di risorse umane sanitarie qualificate a disposizione dell'Ospedale San Luca di Wolisso e, indirettamente, del sistema sanitario nazionale etiopio. Fornisce agli studenti e alle studentesse una borsa di studio che copre le spese legate alla loro formazione. Il Costo annuale di una borsa di studio completa per studente è di 2.000 € e comprende le tasse di iscrizione, le spese per la didattica e la cancelleria, le dispense, l'uniforme, l'acquisto di materiale per il tirocinio pratico in ospedale, i costi di vitto e alloggio presso l'Ostello Santa Marta all'interno dell'ospedale.



La Scuola infermieri e ostetriche di Lui in Sud Sudan

Come ogni anno dal 2014 e nonostante le restrizioni imposte dal governo a causa del Covid-19, Medici con l’Africa CUAMM ha continuato a fornire il supporto necessario a 20 studenti per accedere ad un percorso formativo di qualità e alla possibilità di fare pratica clinica negli ambulatori e nei reparti ospedalieri. Medici con l’Africa CUAMM sostiene l’Ospedale di Lui dal 2009 in partnership con la Diocesi locale ed il Ministero della Sanità, che riconosce la rilevanza della struttura, quale unico centro di riferimento per una popolazione di circa 174.000 persone.



L’Ospedale pediatrico di Bangui in RCA

Il CUAMM ha garantito la presenza di personale sanitario ed amministrativo espatriato a supporto di quello locale. Ha contribuito ai costi di gestione dell’ospedale, in particolare per i compensi al personale dedicato, l’acquisto di materiale di consumo, di farmaci essenziali, test di laboratorio, così da garantire la gratuità del ricovero per i bambini. Si è calcolato che con 25 euro è possibile coprire gran parte dei costi collegati al ricovero di un bambino.



Progetto Un vaccino "per noi"

L'epidemia da Covid-19 ha dimostrato che siamo tutti legati da uno stesso destino.

Un vaccino "per noi" è il nome della campagna di Medici con l'Africa CUAMM per contrastare la diffusione del virus in Africa, con l'obiettivo di mettere in sicurezza i 23 ospedali supportati, gli operatori sanitari e le comunità e per garantire la continuità delle cure negli 8 Paesi in cui opera. Una serie di interventi hanno reso disponibili zone di

triage e unità di isolamento, dispositivi di protezione individuale per il personale sanitario e per gli addetti alle pulizie, equipaggiamenti minimi per la diagnosi e la gestione clinica (termometri, tamponi, tende, ecc.). È stata inoltre organizzata attività di sensibilizzazione a livello comunitario e di formazione del personale per la gestione dei casi sospetti.



Casa Espera presso l'Ospedale di Chiulo in Angola

Casa Espera è una struttura che ospita le donne gravide in attesa del parto, che può essere raggiunta con settimane di anticipo rispetto all'inizio del travaglio, che consente loro di accedere direttamente al parto assistito presso l'Ospedale di Chiulo.

Le beneficiarie del progetto sono ogni anno circa 750 donne e i loro neonati. Le beneficiarie indirette sono tutte le donne attese gravide nell'area di riferimento dell'Ospedale di Chiulo e i loro neonati (circa 22.500 tra donne e neonati). Il progetto si inserisce all'interno del più ampio intervento di Medici con l'Africa Cuamm presso l'ospedale diocesano di Chiulo per migliorare e dare continuità ai servizi offerti in ambito di salute



materno-infantile. Il nostro gruppo ha così supportato le attività principali svolte da Medici con l’Africa CUAMM nell’ambito del progetto:

Attività n. 1 - € 7.200,00 per l’acquisto e distribuzione del pacchetto alimentare gratuito per le donne che accedono alla Casa d’attesa di Chiulo
 Attività n. 2 - € 2.800,00 per la fornitura di materiali, farmaci e consumabili necessari ad evitare carenze di presidi essenziali per garantire qualità delle attività preventive e curative (ferro, acido folico, magnesio solfato, ipotensivi ecc.) in ambito prenatale, postnatale, ma anche durante il parto, laddove sia necessario.



Archivio Cuamm Piemonte (2006): nei dintorni dell’Ospedale di Yirol (Sud Sudan). Fulcro del nostro operare: la donna e il bambino

Progetti in Italia

Progetto Inserirsi nella propria nuova comunità

L'obiettivo principale del progetto, avviato ed elaborato nel 2020 dal nostro volontario esperto Dott. Marco Pratesi, è quello di favorire una maggiore capacità da parte degli immigrati di integrarsi in quella che è la nuova comunità in cui vivono, apprendendo come prendersi maggiormente cura di sé utilizzando al meglio le risorse a disposizione e socializzando positivamente con la popolazione locale. Prevede incontri formativi su argomenti di interesse sociosanitario in varie località del Pinerolese e del Torinese e la gestione di uno sportello di mediazione medica aperto ad accogliere particolari bisogni di intermediazione sanitaria delle persone migranti. Il progetto, oltre ad essere cofinanziato da risorse proprie derivanti da donazioni, ha contato sul finanziamento da parte di USAID in una prima fase e dalla Regione Piemonte nella seconda fase che si protrarrà fino a maggio del 2022 (fondi del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali). Al progetto collaborano CSD Diaconia Valdese, Società Operaia di Mutuo Soccorso di Pinerolo, Diocesi di Pinerolo, Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Pinerolo, CRI – Comitato di Torre Pellice, Associazione Ashar Gan, Anime Libere Onlus e Centro Missionario Diocesano di Pinerolo, tramite il lavoro svolto da personale delle associazioni/enti coinvolti e tramite convenzioni per l'utilizzo gratuito di spazi in cui erogare i servizi.



Incontro sul tema nutrizione

Nel corso dell'anno si è conclusa la fase di progetto che ha beneficiato del finanziamento al progetto IRC-19 di CUAMM/USAID ed ha preso il via la fase finanziata dalla Regione Piemonte.

Ecco alcuni degli obiettivi raggiunti e le principali attività riassunte in numeri:

Sportello di Mediazione Medica: 19 casi clinici complessi assistiti, di cui 2 all'estero e 5 ancora aperti. Chilometri percorsi dai volontari: 328 Km progetto USAID e 2706 progetto Regione.

Incontri Formativi: 13 incontri (7 USAID con 32 partecipanti e 6 Regione con 44 presenze) con un totale di 76 partecipanti; chilometri percorsi dai volontari 516 progetto USAID e 866 progetto Regione.



Materiale didattico



Incontro formativo su controllo delle nascite e gravidanza

Capitolo Funzionamento

Il capitolo "Funzionamento" trova un saldo di cassa iniziale di € 1.323,13 e a seguito della movimentazione nel corso dell'anno, al 31/12/2021 riporta un saldo di € 4.478,21.

Le entrate di questo capitolo sono costituite dalle quote associative e dalle donazioni effettuate, soprattutto dai soci, a sostegno delle attività in Italia, come ad esempio gli interventi presso le scuole di educazione alla mondialità.

Le spese sono costituite per lo più dai costi per spostamenti sul territorio necessari allo svolgimento delle attività, acquisto di materiale di consumo e alle spese ordinarie di gestione dei conti correnti presso Banco Posta e Sella.

Nell'anno in esame, si evidenzia l'utilizzo di € 1.050,00 a copertura della quota di cofinanziamento del progetto "Inserirsi nella propria nuova comunità" finanziato dalla Regione Piemonte.



Tra la direttrice dell'Ospedale di Chiulo (Angola) dott.ssa Judite M. Ndilimondjo e la nostra volontaria esperta dott.ssa Bianca Nucci, il nostro ex tesoriere e socio fondatore Raffaele Frizzi che per eccezionali meriti acquisiti in solidarietà e fratellanza con gli ultimi della terra, viene proposto quale Presidente Onorario della nostra Associazione in occasione dell'assemblea ordinaria 2022

Bilancio di previsione 2022-2024

Il Bilancio di previsione considera l'arco temporale del biennio 2022-2023 e rappresenta le movimentazioni ipotetiche ragionevolmente attese a fronte del lavoro improntato come sempre sulla promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, l'integrazione sociale dei migranti e il sostegno dei progetti in Africa curati da Medici con l'Africa CUAMM di Padova.

Il progetto "Inserirsi nella propria nuova Comunità" finanziato dalla Regione Piemonte, salvo proroghe, si concluderà a maggio del 2022.

Rispetto al capitolo Funzionamento, si prevedono le entrate per quote associative e per donazioni. A valere su questo capitolo graveranno le spese generali di gestione e quelle relative all'organizzazione di attività svolte dai volontari in Italia. Le risorse non utilizzate del capitolo funzionamento potranno essere applicate ad altri capitoli a seconda delle necessità sia in Italia che in Africa e dei nuovi progetti avviati in corso d'anno, previa valutazione e decisione del direttivo.

	DISPONIBILE AL 01/01/2022	ENTRATE 2022	USCITE 2022	PREVISIONE SALDO AL 31/12/2022	ENTRATE 2023	USCITE 2023	PREVISIONE SALDO AL 31/12/2023
PROGETTI IN AFRICA	140,00	25.000,00	-25.140,00	0,00	25.000,00	-25.000,00	0,00
INSERIRSI CUAMM PIEMONTE	759,58	0,00	-759,58	0,00	0,00	0,00	0,00
INSERIRSI REGIONE	10.360,18	0,00	-10.360,18	0,00	0,00	0,00	0,00
GADGETS	100,00	500,00	-600,00	0,00	600,00	-600,00	0,00
FUNZIONAMENTO	4.478,21	1.000,00	-1.500,00	3.978,21	1.000,00	-1.500,00	3.478,21
TOTALI	15.837,97	26.500,00	-38.359,76	3.978,21	26.600,00	-27.100,00	3.478,21



Archivio Cuamm Piemonte (2006): giornata a Biling village Lake's State (Sud Sudan)

Rassegna Stampa 2021

Centro Missionario Diocesano Biella

News

1. Quaresima di Fraternità 2020

21/02/2021 Ultimo aggiornamento: Debora Toppan

Quaresima di Fraternità 2020

Anche quest'anno la Diocesi di Biella ha deciso di sostenere sette progetti che vogliono diventare segno evidente della carità quaresimale della nostra comunità.

- Brasile – Teresina: sostegno a famiglie in stato di necessità, in particolare per gli studi dei figli e per l'avvio di piccole attività imprenditoriali. (Armanda Tassone, **missionaria fidei donum biellese**) 3.000 euro
- Angola – Chiulo: sostegno alla ristrutturazione dell'impianto idrico dell'ospedale di Chiulo, ospedale seguito da **Medici con l'Africa CUAMM** che attualmente non possiede un sistema idrico proprio e funzionante e spesso si trova senza riserve d'acqua: i pazienti e lo staff sono costretti a rifornirsi da pozzi che non sempre riescono a esaudire i bisogni primari ed a garantire l'igiene della struttura. (Medici con l'Africa CUAMM) 4.000 euro



Home › Agenparl Italia › Coldiretti Piemonte: festa della mamma con l'iniziativa Solo dal Cuore-Donne Impresa Piemonte...



Agenparl Italia Comunicati Stampa Regioni Piemonte

Coldiretti Piemonte: festa della mamma con l'iniziativa Solo dal Cuore-Donne Impresa Piemonte con i volontari del **Cuamm** Medici con l'Africa

By Redazione - 9 Maggio 2021

👁 1 🗨 0


 Search

(AGENPARL) – dom 09 maggio 2021 Comunicato n.135/2021

COLDIRETTI PIEMONTE: FESTA DELLA MAMMA CON L'INIZIATIVA SOLO DAL CUORE Donne Impresa Piemonte con i volontari del **Cuamm** Medici con l'Africa "Solo dal cuore" è l'iniziativa di Donne Impresa Coldiretti Piemonte che si è svolta, in occasione della Festa della Mamma, al mercato coperto di Campagna Amica ad Asti per sostenere il progetto Rumbek insieme ai volontari del **Cuamm** Medici con l'Africa. Tanti

- Advertisement -

Ricevi le nostre notifiche!

Clicca qui per ricevere le nostre notifiche!

8107018



Dentro *la* notizia

Break

SALUTE

“Solo dal Cuore” a favore dell’Africa: successo dell’iniziativa Donne Impresa Coldiretti per la festa della mamma

Sono stati consegnati ad Asti i cuscini a forma di cuore per sostenere il reparto di ostetricia di un ospedale in Sud Sudan

Di **Redazione Dentro La ...** — Ultimo aggiornamento **10 Mag 2021** — **65** — 0

“Solo dal cuore” è stata l’iniziativa di Donne Impresa Coldiretti Piemonte svoltasi sabato scorso ad Asti in occasione della Festa della Mamma. Il mercato coperto contadino di Campagna Amica in corso Alessandria 271 è stato teatro della presentazione del progetto Rumbek insieme ai volontari del **Cuamm** Medici con l’Africa. In vendita, come in tutti i mercati d’Italia di Campagna Amica, c’erano i cuscini a forma di cuore realizzati dalle agrisarte di Sant’Erasmus con i tessuti Wax originali africani e stoffe italiane per una grande mobilitazione di solidarietà.

«L’obiettivo del progetto – spiega Monica Monticone, responsabile Donne Impresa Coldiretti Asti – è quello di migliorare l’accesso e la qualità delle cure rivolte a tante donne, mamme e bambini, in particolare presso l’ospedale di Rumbek, in Sud Sudan, dove l’assistenza sanitaria è un diritto da promuovere ogni giorno. Attraverso la vendita di questi cuscini a forma di cuore abbiamo sostenuto la realizzazione di una zona ospedaliera per la maternità, una scuola per la formazione di ostetriche ed una casa d’attesa per le donne in procinto di partire».

«Nell’attività imprenditoriale agricola – sottolinea il presidente di Coldiretti Asti, Marco Reggio – le donne hanno da sempre dimostrato capacità di coniugare la sfida con il mercato e il rispetto dell’ambiente, la tutela della qualità della vita, l’attenzione al sociale, a contatto con la natura assieme alla valorizzazione dei prodotti tipici locali e della biodiversità. In questo caso si sono impegnate a favore delle mamme africane in stretta collaborazione con i volontari del **Cuamm** Medici con l’Africa».



Ordine Professioni Infermieristiche - Biella

- [Home](#)
- [News Varie](#)
- [Homepage](#)
- [CUAMM "Un vaccino per noi"](#)

• 25 Maggio, 2021

CUAMM Un vaccino "per noi"

Carissimi

da ieri siamo nuovamente in lockdown, quasi tutti in zona rossa. I casi confermati, i ricoveri in terapia intensiva e i decessi purtroppo continuano a crescere. Le scuole sono chiuse, le famiglie piegate. Il dolore pesa, la paura è tanta e la fatica si fa sentire. Ci manca soprattutto l'energia per pensare al futuro.

Ma vediamo un lumicino in fondo al tunnel e si chiama **vaccino**. Non sono molte le dosi disponibili, mancano qui da noi e molto di più in Africa. Lo ripetiamo: **servono più vaccini**. Per tutti. Per questo è necessario **sospendere il brevetto** in modo da aumentare la produzione. È urgente, lo sappiamo, per evitare lo sviluppo di nuove varianti che rischiano di vanificare ogni sforzo. L'accordo sulla deroga dei brevetti non è stato raggiunto nemmeno nel corso dell'ultima riunione dell'Organizzazione mondiale del commercio della settimana scorsa: è scandaloso! A portare avanti la richiesta India e Sudafrica, contrari Usa, Regno Unito e Commissione Ue. Nonostante il moltiplicarsi degli appelli, tra cui quello dell'Oms, sottoscritto tra gli altri anche dal Cuamm, per una sospensione dei diritti anche solo temporanea.

Nonostante tutto qualche vaccino sta arrivando anche in Africa, attraverso il Covax e alcuni doni della Cina. Pochissimi, se rapportati alla popolazione, ma arrivano. Sierra Leone: 100.000; Mozambico: 200.000; Angola: 600.000; Sud Sudan: 700.000; Uganda: 900.000; Etiopia: 2.200.000.

Stiamo già mettendo a disposizione del sistema vaccinale locale le nostre risorse umane e logistiche che sono sul posto (personale, pick-up, moto, frigoriferi...) ma sono sistemi fragilissimi e i bisogni sono infiniti. Dobbiamo fare di più. Bisogna lavorare con ogni energia per rafforzare la logistica, il personale, le comunità, servono mezzi e formazione. E bisogna farlo adesso. L'iniziativa "un vaccino per noi" che abbiamo lanciato, serve proprio per questo. Perché quando i vaccini arriveranno in quantità finalmente superiori la macchina 'distributiva' possa essere pronta, attrezzata ed efficace. Lo vediamo in Italia, immaginatevi in Paesi debolissimi come quelli in cui siamo coinvolti. È proprio lì che dobbiamo sostenere e lavorare, con l'aiuto di tutti. La sfida fa tremare, richiede intelligenza e cuore, ma non ci tiriamo indietro. **Dobbiamo trasformare il vaccino in vaccinazione vera e propria**, iniziando dai nostri colleghi medici e infermieri locali, particolarmente esposti al contagio, per poi arrivare a tutti. Ce lo spiega bene il nostro dr. Giovanni Putoto dal Mozambico, lì dove il numero di casi continua vertiginosamente a salire per la vicinanza con il Sudafrica. Perché, come ci ricorda Giovanni, "insieme agli appelli poi ci sono cose molte concrete da fare" e noi siamo lì sul campo, sempre "con", a fare la nostra parte.

Grazie di essere al nostro fianco e di unirti alla grande sfida di "**Un vaccino per 'noi'**". Ci salveremo davvero solo se lo faremo insieme.

D. Dante

AUDIOPRESS



Infermiera di Busca, la 24enne Giulia Bellone farà il servizio civile universale in Sierra Leone

ATTUALITÀ | 07 luglio 2021



Farà il servizio civile universale con **"Medici con l'Africa CUAMM"** nell'ospedale di Pujehun, che ha un bacino di utenza di 380mila persone. **È una degli otto giovani italiani che hanno scelto il Servizio Civile Universale, insieme a Medici con l'Africa Cuamm: Giulia Bellone, oggi mercoledì 7 luglio, partirà con destinazione Pujehun, in Sierra Leone, dove opera Medici con l'Africa Cuamm. Rimarrà un anno e si impegnerà nell'ospedale di Pujehun dove il Cuamm opera dal 2012, in particolare per la cura di mamme e bambini.**

*"Sono diventata infermiera pediatrica a marzo dello scorso anno, mi prendo cura dei bambini dalla nascita fino ai 18 anni, nella patologia, nella fisiologia, nella fascia neonatale e della diade mamma/bambino – spiega **Giulia Bellone**. Quando ho cercato la destinazione in cui potermi candidare, la Sierra Leone mi sembrava l'opzione che più si avvicinava al mio desiderio di fare qualcosa che non fosse unicamente una crescita personale, ma anche professionale. Sono stata per la prima volta in Africa nel 2018, in Senegal, per una ventina di giorni. Da quella esperienza, e non solo, è cresciuta in me la voglia di dare agli altri ciò che è stato dato a me fino a portarmi a diventare infermiera pediatrica. Parto pensando che questa sia l'occasione che devo cogliere. Stavo lavorando e ho deciso di interrompere il lavoro, sento che è la strada che voglio percorrere. Ho tanta voglia di mettermi in gioco e di poter dare il mio contributo in qualcosa di importante".*

ECODIBIELLA.IT

16-08-2021

SOLIDARIETÀ

La biellese Cecilia Barbera in Tanzania per Medici con l'Africa Cuamm

Per due mesi, affiancherà il personale locale nel progetto Test & Treat, realizzato da **Medici con l'Africa Cuamm** nelle regioni di Shinyanga e Simiyu che mira a fornire gratuitamente cure e trattamenti ai pazienti Hiv positivi.



Biella Città, 16 Agosto 2021 ore 12:40

Cecilia Barbera, ha una formazione da amministrativa, è originaria di Biella, e mercoledì 18 agosto parte per Shinyanga, in Tanzania. Qui, per due mesi, affiancherà il personale locale nel progetto Test & Treat, realizzato da Medici con l'Africa Cuamm nelle regioni di Shinyanga e Simiyu che mira a fornire gratuitamente cure e trattamenti ai pazienti Hiv positivi. Cecilia ha 27 anni, ha studiato Relazioni Internazionali dello Sviluppo e della Cooperazione a Torino e ha fatto un Master in Comunicazione per le Relazioni Internazionali allo Iulm.

SANITÀ | 20 agosto 2021, 12:00

Carlo Frizzi va in pensione, è stato il dottore delle paure per generazioni di bambini e ragazzi

‘Figlio’ di un paese in guerra, ha lavorato come neuropsichiatra infantile a Torre Pellice per trent’anni ed ora è lui ad esprimere un’angoscia: “Temo che il servizio venga depotenziato

Nel suo futuro ci saranno le montagne, la formazione, la cooperazione internazionale e forse il Mozambico, paese che nella notte non ha mai smesso di sognare e da cui è stato ‘adottato’. Andrà in pensione a settembre Carlo Frizzi, neuropsichiatra convenzionato che all’ospedale di Torre Pellice per trent’anni ha fatto i conti con le paure, le angosce e le difficoltà di generazioni di bambini e ragazzi.



Carlo Frizzi

L’inizio in Mozambico. L’esperienza lavorativa di Frizzi iniziò però molto lontano dalla Val Pellice, a Chókwè in Mozambico, dove con i **Medici con l’Africa Cuamm**, tornò a più riprese dal 1986 al 1991. “Mi laureai nel 1984 e iniziai la specializzazione in neuropsichiatria infantile. Sul mio futuro incombeva però il servizio militare che non avrei voluto svolgere e, intanto, nasceva in me l’idea di lavorare in Africa – racconta – così, quando Medici con l’Africa Cuamm mi propose due anni di volontariato internazionale in Mozambico, non mi lasciai sfuggire l’occasione”. Da lì la decisione di partire per il paese in guerra: “Fu paradossale: evitai il servizio militare per finire in mezzo a un conflitto”. Piccoli interventi di chirurgia, amputazioni... Frizzi si trovò a indossare i panni di medico di guerra: “L’ospedale di Chókwè aveva 140 posti ma noi medici eravamo in tre. Furono anni duri di formazione ma fortunatamente ho avuto buoni maestri”. Malaria, diarrea, polmonite, erano invece i nemici dei piccoli mozambicani, così come la malnutrizione: “Tenni il conto: in tre anni e mezzo di lavoro, mi erano morti tra le mani circa cinquecento bambini”.

Chivassoggi

25 agosto 2021

“L’Africa mi ha insegnato a passare dal lamento al rammendo”

Don Dante Carraro, presidente di Cuamm,
presenta il suo libro domani a Torre Pellice



‘Quello che possiamo imparare in Africa. La salute come bene comune’ è un libro che parte dall’esperienza di un giovane ragazzo del Veneto e il percorso compiuto con il Cuamm, il Collegio universitario aspiranti medici missionari, che ora si chiama **Medici con l’Africa Cuamm** ed è tra le maggiori ong italiane per la promozione e la tutela della salute nel continente africano.

Don Dante Carraro, protagonista della vicenda, è direttore dell’associazione e domani sera, giovedì 26, alle 21, presenterà il suo libro, scritto con Paolo di Paolo ed edito da Laterza, nei locali della Galleria Scroppo di via Roberto D’Azeglio 10 a Torre Pellice (ingresso libero, prenotazione gradita).

“L’Africa ci insegna, o almeno a me ha insegnato, che il lamento serve a poco; ciò che fa la differenza è passare dal lamento al rammendo – spiega don Carraro –. E trovare strade nuove per dare valore a quanto ci sembrava perduto. Mi ha insegnato a mettere alla prova tutti gli schemi fissi, compreso un certo delirio di onnipotenza occidentale. Mi ha insegnato che la frugalità non è un limite, ma può diventare un’opportunità per far leva più sull’intelligenza e lo studio che sul denaro. E a non avere paura dei figli: sono vita, coraggio, sfida, futuro, entusiasmo”.

L’autore dialogherà con Carlo Frizzi, neuropsichiatra infantile.

25-08-2021

Val Pellice L'estate chiude con solidarietà e letteratura

VAL PELLICE. In Valle l'estate si chiude all'insegna di solidarietà e letteratura, con una serata dedicata alla situazione sanitaria in Africa e un ciclo di presentazioni in rosa. A Torre Pellice, alle 21 di giovedì 26 la Galleria F. Scropo ospiterà la presentazione di "Quello che possiamo imparare in Africa. La salute come bene comune" di don Dante Carraro, direttore di **Medici con l'Africa Cuamm**, e Paolo Di Paolo; durante l'incontro, a cura della Ong, il racconto di un modo di intendere la cooperazione sanitaria internazionale, e del prossimo obiettivo: un piano vaccinale anti Covid in Africa. Modera Carlo Frizzi; ingresso fino ad esaurimento, prenotazioni al 339 186.5463. Venerdì 3 agosto, in occasione del 150° della Festa della Riunificazione dei Comuni di Luserna San Giovanni, la Biblioteca comunale - in collaborazione con la Libreria Volare di Pinerolo - ha invece invitato al Parco Urbano l'autrice Desy Icardi, che alle 18 presenterà "La ragazza con la macchina da scrivere". Seconda protagonista in una rassegna di tre incontri, Icardi segue Margherita Oggero, intervenuta il 20 agosto a Villa Olanda, e precede Laura Salvai, ospite a Luserna S.G. il prossimo 15 ottobre.

Il libro mercoledì 29 si parlerà della Tanzania Ornavasso, serata per Mama Teresa

In paese mercoledì 29 settembre, alle 21, presso la sala affrescata dell'ex Società operaia si terrà una serata per "Mama Teresa", Maria Teresa Saglio, la missionaria laica che si è spenta il 6 marzo 2018 a 91 anni a Tosamaganga in Tanzania. Teresa ascoltava e aiutava soprattutto i più piccoli, per questo si era guadagnata il prezioso titolo di "Bibi", ovvero nonna. L'evento è organizzato dalla parrocchia di San Nicola, dal Comune e dal Gruppo di Appoggio **Cuamm** Ornavasso e vedrà la presentazione del libro "Quello che possiamo imparare in Africa. La salute come bene comune" scritto da don Dante Carraro, direttore di **Medici con l'Africa Cuamm**, con il giornalista Paolo Di Paolo. Durante la serata i volontari del gruppo "Mama Teresa con l'Africa" attivo nel ricordo di Teresa Saglio presenteranno inoltre le attività sostenute ed i progetti in ricordo di Teresa attivi in questo momento in Tanzania «L'Africa ci insegna, o almeno a me ha insegnato - dice don Dante - che il lamento serve a poco; ciò che fa la differenza è passare dal lamento al rammendo. E trovare strade nuove per dare valore a quanto ci sembrava perduto

MUSIC CAFÈ | 03 settembre 2021, 07:00

Rock Restitution: The Bowman in concerto per sostenere la campagna di vaccinazioni in Africa a sud del Sahara

L'ASSOCIAZIONE MEDICI CON L'AFRICA CUAMM GRUPPO PIEMONTE ORGANIZZA IN COLLABORAZIONE CON PARROCCHIA DELLA SPERANZA E O.M.C. CON IL PATROCINIO DI COMUNE DI COSSATO

ROCK RESTITUTION
 ONE NIGHT ONLY

4 SETTEMBRE 2021
 H. 20:00 (Apertura cancelli)
 CAMPO SPERANZA
 Via Paruzza, Fraz. Masseria - COSSATO (BI)

LIVE ON STAGE H. 21:30 **THE BOWMAN**

SERVIZIO RISTORO

ENTRATA AD OFFERTA LIBERA

IL CONCERTO È A SOSTEGNO DELLA CAMPAGNA DI VACCINAZIONI CONDOTTA DA MEDICI CON L'AFRICA CUAMM IN 8 PAESI DELL'AFRICA A SUD DEL SAHARA

La manifestazione sarà condizionata dalle normative anti Covid-19 vigenti.

“Rock Restitution” è il concerto realizzato a sostegno della campagna di vaccinazioni condotta da Medici con l’Africa Cuamm Piemonte in 8 paesi dell’Africa a sud del Sahara.

L’evento si terrà sabato 4 settembre presso il campo “Speranza” di Cossato, in via Paruzza (angolo via Acquadro, frazione Masseria). Al centro della manifestazione ci sarà la musica del gruppo alternative-rock biellese The Bowman che, per l’occasione, presenterà i brani inediti contenuti nel disco prossimo all’uscita.

Con le offerte libere raccolte in questa occasione, il gruppo Cuamm Piemonte supporterà i servizi sanitari che, già fragili prima della pandemia, rischiano ora di crollare. L’obiettivo dell’associazione è quello di garantire la continuità delle cure, a partire da mamme e bambini. L’apertura dei cancelli sarà alle ore 20; il concerto inizierà alle 21,30.

Sarà disponibile un servizio ristoro. L’entrata sarà ad offerta libera.

Rock Restitution: The Bowman in concerto per sostenere la campagna di vaccinazioni in Africa a sud del Sahara



*Solo i fatti,
 senza mezzi termini*

4 SETTEMBRE 2021
 ONE NIGHT ONLY

ROCK RESTITUTION

CONCERTO A SOSTEGNO DELLA CAMPAGNA DI VACCINAZIONI CONDOTTA DA MEDICI CON L'AFRICA CUAMM PIEMONTE IN 8 PAESI DELL'AFRICA A SUD DEL SAHARA.

Cossato. Sabato sera c’è “Rock Restitution”, quando la musica diventa solidarietà per l’Africa subsahariana

“Rock Restitution”: Concerto a favore dell’attività di Medici con l’Africa Cuamm



CENTRO
TERRITORIALE
PER IL
VOLONTARIATO

Cossato - Sabato 4 settembre alle ore 21.30 presso Campo Speranza la rock band biellese "The Bowman" live per una serata all'insegna della solidarietà

03/08/2021

L'ASSOCIAZIONE MEDICI CON L'AFRICA CUAMM GRUPPO PIEMONTE ORGANIZZA IN COLLABORAZIONE CON PARROCCHIA DELLA SPERANZA E O.M.G. CON IL PATROCINIO DI COMUNE DI COSSATO

ROCK RESTITUTION
ONE NIGHT ONLY

4 SETTEMBRE 2021
H. 20:00 (Apertura cancelli)
CAMPO SPERANZA
Via Paruzza, Fraz. Masseria - COSSATO (BI)

LIVE ON STAGE H. 21:30
THE BOWMAN

SERVIZIO RISTORO
ENTRATA AD OFFERTA LIBERA

IL CONCERTO È A SOSTEGNO DELLA CAMPAGNA DI VACCINAZIONI CONDOTTA DA MEDICI CON L'AFRICA CUAMM IN 8 PAESI DELL'AFRICA A SUD DEL SAHARA

La manifestazione sarà condizionata dalle normative anti Covid-19 vigenti.

CONTRIBUISCI ANCHE TU ALLA CAMPAGNA VACCINALE. SCEGLI TRA QUESTE PROPOSTE, GRAZIE!!!

	<p>VACCINARE UN OPERATORE SANITARIO. Vaccinare gli operatori sanitari in prima linea è fondamentale: significa garantire i servizi di assistenza sanitaria di base per le nostre comunità.</p> <p>10 € contribuisce alla vaccinazione di un operatore sanitario</p>
	<p>RIDURRE LE DISTANZE. Siamo coinvolti nell'intero processo di vaccinazione, dai trasporti al ricevimento dei vaccini presso l'unità sanitaria, alla catena del freddo.</p> <p>30 € contribuisce al trasporto dei vaccini ai centri sanitari periferici</p>
	<p>FORMARE I VACCINATORI. Il lavoro di formazione del personale addetto alla vaccinazione è fondamentale e deve essere svolto prima della campagna, attraverso incontri specifici.</p> <p>50 € contribuisce alla formazione dei vaccinatori</p>
	<p>ADEGUARE ED EQUIPAGGIARE LE STRUTTURE. I siti di vaccinazione devono essere equipaggiati e riforniti con adeguati materiali di consumo e di protezione individuale.</p> <p>100 € contribuisce all'acquisto di attrezzature e materiali di consumo (generatori frigoriferi, siringhe, disinfettanti, ecc...)</p>

IBAN IT84J0326822300052579567160

MEDICI CON L'AFRICA CUAMM GRUPPO PIEMONTE

Al centro dell'evento "Rock Restitution" di sabato 4 settembre al campo Speranza di Cossato c'è la musica dei The Bowman.

Il gruppo biellese di alternative rock si esibisce a sostegno delle attività di Medici con l'Africa Cuamm negli ospedali e nei territori dell'Africa sub sahariana.

Con le offerte libere raccolte in questa occasione il gruppo Cuamm Piemonte supporterà i servizi sanitari che già fragili prima della pandemia rischiano ora di crollare.

Per raggiungere l'obiettivo di garantire la continuità delle cure, a partire da mamme e bambini, è possibile contribuire fin d'ora utilizzando il seguente IBAN intestato a Cuamm Piemonte E.T.S.

IT84J0326822300052579567160



Spopola il crowdfunding e aiuta Medici con l'Africa, il romanzo del giovane torinese Mirko Vercelli

lunedì, settembre 13, 2021

Da oggi disponibile in tutte le librerie e gli stores il secondo romanzo del ventenne torinese *Mirko Vercelli*, a tema *Africa contemporanea*. Tra miti, leggende e cruda realtà, una storia mai narrata prima. Il romanzo illustrato ad acquerello aveva spopolato nel crowdfunding organizzato su Bookabook e aveva raggiunto oltre 250 pre-ordini in poche settimane. Ora è patrocinato da **CUAMM Medici con l'Africa** e ogni copia andrà a sostenere 12 case d'attesa nel continente africano.

Dopo due anni di lavoro e una **campagna di crowdfunding andata oltre ogni più rosea**

aspettativa, il secondo romanzo del giovane autore **Mirko Vercelli**, **Linea Retta** esce in tutte le librerie.

Il libro racconta la storia del piccolo Baba che, confondendo una bambola caduta da un aereo con un potente spirito, attraversa tutta l'**Africa** seguendo la scia dell'aereo, fino ad arrivare in Italia come **clandestino** su di un barcone. Questa dinamica ha permesso all'autore di affrontare questioni come guerre, sfruttamento, migrazioni e temi di forte attualità. **Sempre nella dualità tra il reale ed il reale percepito da un bambino che non ha mai visto il mondo**. Tra le pagine, spiccano le illustrazioni ad acquerello realizzate da **Alin Dobos** della **Scuola Internazionale di Comics**.

L'idea, fin dalla campagna, ha attirato l'attenzione di **CUAMM Medici con l'Africa** che ha deciso di patrocinare il progetto.

L'autore ha così deciso che per ogni copia venduta, l'intero suo guadagno andrà devoluto proprio a **CUAMM** per un progetto a sostegno di 12 case d'attesa in Africa.

Nelle prossime settimane, per supportare l'uscita, inizierà un tour di spettacoli con musica dal vivo e approfondimenti dell'attivista per i diritti umani John Mpaliza



Dentro *la* notizia

Venerdì 1° ottobre 2021

Break

Home > **News & Eventi** > **2021** > **Quello che possiamo imparare in Africa**

ASTI – Il mese di ottobre, per la **Chiesa italiana**, è dedicato alla preparazione e alla celebrazione della Giornata Missionaria Mondiale.

Per dare concretezza locale al mandato ideato dalla Direzione nazionale delle Pontificie Opere Missionarie per la Giornata Missionaria Mondiale 2021, “**Testimoni e profeti**”, il **Centro Missionario Diocesano di Asti** propone un ricco calendario di appuntamenti:

Mercoledì 6 ottobre: alle 20,45 – Parrocchia N. Signora di Lourdes -, presentazione, in collaborazione con la Pastorale della Salute, del saggio “**Quello che possiamo imparare in Africa – La salute come bene comune**” con don Dante Carraro, direttore di **Medici con l’Africa Cuamm** e autore del libro; modera l’incontro Alessandro Mastinu, diacono e dirigente medico di Pneumologia presso Asl di Asti.

ATnews.it
 QUOTIDIANO ONLINE DI ASTI E DI LANGHE, ROERO E MONFERRATO

Ad Asti la presentazione del libro “Quello che possiamo imparare in Africa. La salute come bene comune”

Redazione - 05 Ottobre 2021



Mercoledì 6 ottobre, alle 20.45, il Salone del Teatro Torretta della Parrocchia N.S. di Lourdes di Asti, ospiterà la presentazione del libro di don Dante Carraro, scritto con Paolo di Paolo, edito da Laterza “**Quello che possiamo imparare in Africa. La salute come bene comune**”. A dialogare con don Dante Carraro, direttore di **Medici con l’Africa Cuamm**, sarà il diacono e dirigente medico presso l’Asl di Asti Alessandro Mastinu. La serata, organizzata in collaborazione con **Medici con l’Africa Cuamm Piemonte**, il Centro Missionario Diocesano e la Pastorale della Salute della Diocesi di Asti, tenterà di raccontare quanto l’Africa possa insegnarci a trovare nuove vie per ritrovare valore in ciò che a volte ci sembra perduto. È il racconto di un’avventura personale e collettiva, la storia e il presente dei 70 anni del **Cuamm** attraverso gli occhi e l’esperienza di don Dante Carraro. La messa a fuoco di un modo di intendere la cooperazione sanitaria internazionale che ha al centro la “cura”: delle persone, dell’impiego delle risorse, dei risultati. Perché in Africa c’è tanto da fare, ma anche tanto da imparare.

CAMPAGNA “UN VACCINO PER NOI”

Davanti a un’emergenza globale, l’unica risposta possibile deve essere globale. L’Africa non può restare esclusa. Vaccinare medici, infermieri e la popolazione africana è un atto di solidarietà e insieme di sicurezza per tutti, anche per noi: solo così riusciremo a interrompere la diffusione del virus e delle sue varianti. Serve un piano vaccinale anti Covid in Africa. Servono più dosi. E queste dosi, poi, devono diventare “vaccinazione vera”. Per questo **Medici con l’Africa Cuamm** ha lanciato la campagna “Un vaccino per noi”. Si intende partire dagli operatori sanitari e dai gruppi prioritari individuati paese per paese, obiettivo dell’intervento **Cuamm** è portare il vaccino fino all’ultimo miglio in 51 distretti di 6 paesi in cui è presente: Angola, Etiopia, Mozambico, Sierra Leone, Sud Sudan, Uganda, per una popolazione complessiva di circa 5 milioni di abitanti.

EVENTI | 29 ottobre 2021

Quello che possiamo imparare in Africa, a Palazzo Gromo Losa il libro di don Dante Carraro.

Sabato 30 ottobre la presentazione del testo scritto dal direttore di Medici con l’Africa Cuamm insieme a Paolo di Paolo.



don Dante Carraro presenta Quello che possiamo imparare in Africa

Sabato 30 ottobre, alle ore 18, Palazzo Gromo Losa di Biella, ospiterà la presentazione del libro “Quello che possiamo imparare in Africa. La salute come bene comune”, di don Dante Carraro, direttore di Medici con l’Africa Cuamm, scritto con Paolo di Paolo, edito da Laterza.

Intervengono:

Giuseppe Ferro, Presidente Medici con l’Africa Cuamm Piemonte

don Dante Carraro, direttore di Medici con l’Africa Cuamm

Agata Bizzocchi, Medico Cuamm

Moderata: Simona Milani, Presidente di OPI Biella.



Nell’anno della pandemia che ha sconvolto le nostre vite, un appuntamento per rimettere al centro il valore della persona; della salute come bene comune e globale; l’importanza dell’accesso alle cure per tutti. Il racconto di un’avventura personale e collettiva, la storia e il presente dei 70 anni del Cuamm attraverso gli occhi e l’esperienza del suo direttore, don Dante Carraro.

La messa a fuoco di un modo di intendere la cooperazione sanitaria internazionale che ha al centro la “cura”: delle persone, dell’impiego delle risorse, dei risultati. Perché in Africa c’è tanto da fare, ma anche tanto da imparare. Ingresso libero fino a esaurimento posti. Info: Stefano Durando.

La Fondazione per il Biellese



In occasione dei suoi 20 anni di attività **Medici con l'Africa CUAMM Piemonte** organizza un evento di testimonianza legata alle attività di cooperazione sanitaria che Medici con l'Africa Cuamm sviluppa dal 1950. Insieme al Direttore Don Dante Carraro si parlerà di "Quello che abbiamo imparato in Africa" attraverso le testimonianze di alcuni volontari, grazie anche agli spunti offerti dal nuovo libro scritto da Don Dante insieme al giornalista-scrittore Paolo di Paolo.

L'evento, realizzato in collaborazione con la nostra Fondazione, con il patrocinio di OPI Biella, il sostegno del Centro Missionario Biella e della Biblioteca Biellese - Fondazione 3Bi, si

svolgerà **sabato 30 ottobre alle 18.00 a Palazzo Gromo Losa**. Ingresso libero con Green Pass e fino a esaurimento posti.



PRESENTAZIONE DEL LIBRO

QUELLO CHE POSSIAMO IMPARARE IN AFRICA.
La salute come bene comune

DIALOGO CON

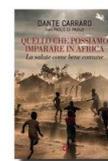
DON DANTE CARRARO
Autore e Direttore di Medici con l'Africa Cuamm

GIUSEPPE FERRO
Presidente di Medici con l'Africa Cuamm Piemonte

AGATA BIZZOCCHI
Pediatra, Medici con l'Africa Cuamm Piemonte

MODERA

SIMONA MILANI
Presidente di OPI Biella



Per informazioni:
Stefano Durando
s.durando@cuamm.org
345.0525221

Ingresso libero fino ad esaurimento posti disponibili
Come previsto da decreto (Gazz. Uff. n.175 del 23 luglio 2021), per accedere all'evento sarà obbligatorio esibire il Green Pass.

Evento organizzato in collaborazione con:



Con il patrocinio di:



Con il sostegno di:



Gazzetta d'Asti

01-10-2021



Si inizia con la presentazione del libro di don Dante Carraro

La salute è bene comune

Il Cuamm, prima Ona sanitaria in Italia racconta il proprio impegno in otto Paesi dell'Africa sub-sahariana

Mercoledì 6 ottobre, alle ore 20.45, il Salone del Teatro Torretta della Parrocchia N.S. di Lourdes di Asti, ospiterà la presentazione del libro di don Dante Carraro, scritto con Paolo Di Paolo, edito da Laterza "Quello che possiamo imparare in Africa. La salute come bene comune". A dialogare con don Dante Carraro, direttore di Medici con l'Africa Cuamm, sarà il diacono e dirigente medico presso l'ASL di Asti Alessandro Mastinu.

La serata, organizzata dal Centro Missionario Diocesano in collaborazione con Medici con l'Africa Cuamm Piemonte, e la Pastorale della Salute della Diocesi di Asti, tenterà di raccontare quanto l'Africa possa insegnarci a trovare nuove vie per ritrovare valore in ciò che a volte ci sembra perduto. È il racconto di un'avventura personale e collettiva, la storia e il presente dei 70 anni del Cuamm attraverso gli occhi e l'esperienza di don Dante Carraro. La messa a fuoco di un modo di intendere la cooperazione sanitaria internazionale che ha al centro la "cura": delle persone, dell'impiego delle risorse, dei risultati. Perché in Africa c'è tanto da fare, ma anche tanto da imparare.

IL LIBRO

"Quello che possiamo imparare in Africa. La salute come bene comune", Dante Carraro con Paolo Di Paolo, I Robinson - Letture, pagine 160 - euro 18,00

«L'Africa ci insegna, o almeno a me ha insegnato, che il lamento serve a poco; ciò che fa la differenza è passare dal lamento al rammendo. E trovare strade nuove per dare valore a quanto ci sembrava perduto. Mi ha insegnato a mettere alla prova tutti gli schemi fissi, compreso un certo delirio di onnipotenza occidentale. Mi ha insegnato che la frugalità non è un limite, ma può diventare un'opportunità per far leva più sull'intelligenza e lo studio che sul denaro. E a non avere paura dei figli: sono vita, coraggio, sfida, futuro, entusiasmo».

Nella narrazione in prima persona, un ragazzo della provincia veneta, neolaureato in medicina nel 1983, comincia a interrogarsi su se stesso e nel 1991 sceglie di diventare sacerdote, impegnandosi nelle chiese di periferia, venendo a contatto con ambienti sociali difficili. Poi l'allora vescovo di Padova lo manda al Cuamm, li incontra il fondatore Francesco Canova e il direttore don Luigi Mazzucato. Nel 1995, il suo primo viaggio in Africa nel Mozambico da poco uscito dalla guerra civile.

È l'inizio di un'avventura personale e collettiva, tutta interna alla più grande organizzazione italiana in Africa, che coinvolge soprattutto le fasce più deboli della popolazione - con programmi di cura e prevenzione.

L'idea del "vaccino sospeso" da regalare ai Paesi poveri

SERVIZIO - P.41

Promotori Luisa Rasero e Simonetta Ferrero che hanno coinvolto cittadini e associazioni

Sotto l'albero un "vaccino sospeso" Parte da Asti l'iniziativa natalizia di donare una dose ai Paesi poveri

LA STORIA

Dalla tazzina al vaccino. La catena del caffè ispira la salute: arriva da Asti la proposta del «vaccino sospeso» per aiutare chi vive in Paesi in cui ancora manca la prima dose. «Per le feste regala un vaccino» è lo slogan dell'iniziativa solidale nata da un'idea di Luisa Rasero e Simonetta Ferrero con la Società della Cura, trovando sostegno di cittadini e diverse associazioni (come Libera, Legambiente, Genitorinsieme, AstiPride, Cittadinanzattiva, Cgil e Acli).

«Un vaccino sospeso - spiega Luisa Rasero - perché non si tratta di vaccinare tante persone, bensì di vaccinarle tutte. Perché una pandemia globale va risolta globalmente, mentre ci sono ancora troppe persone che non hanno ancora ricevuto la prima dose». E non per scelta: il pensiero va a Paesi dell'Africa, dell'Asia e dell'America Latina, dove i vaccini non ci sono. Non ci sono e non solo per un problema di costi («spesso insostenibili per Paesi a bassissimo reddito»), ma anche per mancanza dei volumi produttivi necessari. Ribadendo la necessità dello stop ai brevetti e ricor-



dando l'appello dell'Oms («ha chiesto, invano, ai paesi ricchi di evitare le incette di dosi per non sottrarle al resto del mondo»), i promotori hanno ragionato su un bisogno che non è solo questione di umanità («anche se già da sola basterebbe»), ma anche di salute mondiale: «Se il virus continua a circolare liberamente svilupperà delle varianti resistenti ai vaccini - sottolinea Luisa Rasero - Potremmo anche fare decine di dosi, ma continueremmo a rincorrere il virus. E Omicron lo sta dimostrando». Da queste considerazioni la ricerca di risposte a un interrogativo: cosa possono fare i cittadini? «Se fosse possibile ac-



LUISA RASERO
DIRIGENTE
CGIL DONNE



Una pandemia globale va risolta globalmente, troppe persone non hanno ricevuto la prima dose

quistare una dose e mandarla in Africa lo faremmo, ma questo non è possibile perché i vaccini possono essere acquistati solo dagli Stati - aggiunge Rasero - Possiamo continuare a premere sui Governi perché cambino atteggiamento, e lo facciamo».

Ma accanto a questo impegno politico, c'è la proposta di un piccolo gesto «simbolico e concreto»: auto-applicarsi un ticket e donare l'equivalente alle organizzazioni che lavorano sul campo e sono in grado di sostenere sistemi sanitari fragili, aiutando a portare la vaccinazione anche in aree rurali, oltre a formare il personale sanitario. «Ispirandoci al caffè sospeso proponiamo la causale vaccino sospeso - precisa Luisa Rasero - Donare secondo le proprie possibilità, ricordando che il costo di una dose Pfizer è di circa 20 euro, a cui vanno aggiunte spese di conservazione, distribuzione e personale sanitario».

L'invito è a usare la causale «vaccino sospeso» per donazioni a Emergency e Medici con l'Africa Cuamm. Info: www.mediciconlafrica.org, dove a lanciare l'appello sui vaccini è il professor Alberto Mantovani, immunologo di fama internazionale. v. FA. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cuamm Medici con L'Africa (conto corrente postale n. 17101353 intestato "Medici con l'Africa Cuamm"; conto corrente

Hanno scelto di **STARE CON L'AFRICA** e con noi

Parrocchia di Gesù Nostra Speranza - Cossato - BI
 OPI - Ordine Professioni Infermieristiche - Biella
 Centro Missionario Diocesano - Biella
 Centro Missionario Diocesano - Pinerolo
 Casa Betlemme di Chivasso - TO
 Associazione Evangelica di Volontariato - Torre Pellice - TO
 Tembo Communication Design - TO
 Gruppo Ortopedici Ortho-Cuamm
 Auser Gruppo Valsessera - BI
 Soci e donatori privati

I nostri RECAPITI

Associazione - **Medici con l'Africa Cuamm Gruppo Piemonte** - ETS

Presidente: Ferro Giuseppe

Soci anno 2021: n° 41

Sede legale via Ivrea 22, 13900 Biella - Italy

tel./fax 015 2520536 cell. 3292212583

e-mail gruppo.piemonte@cuamm.org

PEC gruppo.piemonte.mediciconlafrica.cuamm@pec.it

WEB www.mediciconlafrica.org/gruppo-piemonte/

Facebook [cuamppiemonte](https://www.facebook.com/cuamppiemonte)

Instagram [cuamppiemonte](https://www.instagram.com/cuamppiemonte)

You tube [cuammgruppopiemonte](https://www.youtube.com/cuammgruppopiemonte)

IBAN: IT84J0326822300062579567160

c/c. postale n. 34844449

ONG - **Medici con l'Africa Cuamm**
 via S. Francesco 126, 35121 Padova
 tel. 049 8751279 - fax 049 8754738
cuamm@cuamm.org
www.mediciconlafrica.org
 CF 00677540288

Stampato il 17/04/2022 - Copyright © 2022 Medici con l'Africa CUAMM Gruppo Piemonte - Tutti i diritti riservati



CENTRO
TERRITORIALE
PER IL
VOLONTARIATO



BIELLA
CITTÀ CREATIVA
UNESCO

